COMUNE DI MONTE DI PROCIDA
Città Metropolitana di Napoli
XIII SETTORE - Servizio Edilizia Privata

ORD. N. 24 DEL 31/03/2023

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE
E DI RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

IL RESPONSABILE DEL XIII SETTORE

Visto il sopralluogo effettuato in data 07/12/22, unitamente a personale della Polizia Locale, alla Via Ruoppo n.27 rapportato con relazione tecnica agli atti prot.19858 del 09/12/22.

Accertato che a seguito del suddetto sopralluogo sono state rilevate opere edili realizzate in assenza di titolo abilitativo: *tettoia posta all'ingresso e in aderenza al corpo di fabbrica dell'esponente, con chiusura a tutt'altezza con pannellatura in legno ed infisso in alluminio, sul lato fronte strada, a configurazione di nuova volumetria (mc circa 45). Chiusura a tutt'altezza di altra tettoia per un tratto del lato sud per circa mt.1,10, nonché realizzazione di piccolo manufatto in legno (lung.mt.3 x larg.mt.2,50 x h int. 2,50) poggiante su platea in c.l.s. di circa mq.11,00 x h cm.12*.

Constatato, che l'abuso risulta completo e ultimato in ogni sua parte.

Visto che l'immobile è stato individuato nella p.lla1238 del foglio di mappa n.7.

Vista la Comunicazione di Avvio del Procedimento Amministrativo ai sensi dell'art.7 e seguenti della legge n.241/90 e s.m.i, predisposta dallo scrivente ufficio con nota del 03/01/23 prot. n.83, notificata alla parte in data 21/02/2023 giusta nota della PM del 21/02/23 prot.n.2755, con la quale veniva fissato un termine di 10 giorni dalla notifica entro il quale presentare eventuali osservazioni pertinenti all'avviato procedimento.

Accertato che nei termini prescritti non è pervenuta alcuna osservazione.

Rilevato, dunque, ai sensi dell'art. 31 del DPR 380/2001, che il sig. Emanato Filiberto, nato a Napoli il XXXXXXXXXXXX nella qualità di proprietario dell'immobile sito in XXXXXXXXXXXX, catastalmente censito al foglio 7 mapp.le 1238, ha realizzato su detto immobile la seguente opere abusiva, in assenza di titolo abilitativo:
- *con chiusura a tutt'altezza, con pannellatura in legno ed infisso in alluminio, della tettoia posta all'ingresso sul lato fronte strada, a configurazione di nuova volumetria (mc circa 45). Chiusura a tutt'altezza di altra tettoia per un tratto del lato sud per circa mt.1,10, nonché realizzazione di piccolo manufatto in legno (lung.mt.3 x larg.mt.2,50 x h int. 2,50) poggiante su platea in c.l.s. di circa mq.11,00 x h cm.12*.

Accertato che detta opera, realizzata in assenza di titolo abilitativo, ricade in ZTO del PUC vigente *1.11 tessuti urbani ai margini verso il mare disciplinata dall'art. 38 -*

Accertato che l'intero territorio comunale è soggetto a vincolo paesaggistico di cui alla L. 1497/1939 e s.m.i., come introdotto con Decreto Ministeriale del 20/01/1964 e disciplinato dal P.T.P. dei Campi Flegrei approvato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali di concerto con il Ministero

dell'Ambiente con decreto del 26/04/1999 pubblicato in G.U. del 19/07/1999 serie generale n. 16 e che pertanto l'immobile realizzato non risulta sanabile.

Visto il DPR 380/2001 e in particolare:
- l'art. 27, commi 1 e 2,
- l'art. 31 che dispone ai commi 2-3-4:
  - 2. Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale, accertata l'esecuzione di interventi in assenza di permesso, in totale difformità dal medesimo, ovvero con variazioni essenziali, determinate ai sensi dell'articolo 32, ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione, indicando nel provvedimento l'area che viene acquisita di diritto, ai sensi del comma 3.
  - 3. Se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune. L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita.
  - 4. L'accertamento dell'inottemperanza alla ingiunzione a demolire, nel termine di cui al comma 3, previa notifica all'interessato, costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari, che deve essere eseguita gratuitamente.

Visti:
- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- il D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004;
- il P.T.P. (Piano Territoriale Paesistico) dei Campi Flegrei;
- il P.U.C. approvato con deliberazione di C.C. n. 6 del 29/05/2020;
- il vincolo sismico gravante sull'intero territorio comunale.

Ai sensi dell'art. 107 comma 3 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali.

O R D I N A

in applicazione dell'art.31 del D.P.R. n.380/2001, al sig. Emanato Filiberto, nato a Napoli il XXXXXXXXX, e residente in Cheremule (SS) alla via Capitano Bagella n.13, di demolire a propria cura e spese le opere abusive come descritte in narrativa, ovvero chiusura a tutt'altezza, con pannellatura in legno ed infisso in alluminio, della tettoia posta all'ingresso sul lato fronte strada, a configurazione di nuova volumetria (mc circa 45). Chiusura a tutt'altezza di altra tettoia per un tratto del lato sud per circa mt.1,10, nonché realizzazione di piccolo manufatto in legno (lung.mt.3 x larg.mt.2,50 x h int. 2,50) poggiante su platea in c.l.s. di circa mq.11,00 x h cm.12.

A V V E R T E

1) che in caso di inadempienza, in applicazione del D.P.R. 380/2001 art. 31:
- (commi 3 e 4) l'area individuata in colore verde nell'allegata planimetria (non superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita) sarà acquisita di diritto gratuitamente al patrimonio del comune con la notifica del Verbale di Accertamento di Inottemperanza;
- (comma 4bis) l'autorità competente, constatata l'inottemperanza, irrogherà una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro, trattandosi di abusi realizzati sulle aree di cui al comma 2 dell'articolo 27 del D.P.R. 380/2001;
- (comma 5) l'opera acquisita sarà demolita con ordinanza del responsabile del competente ufficio comunale a spese dei responsabili dell'abuso.

2) che avverso la presente ordinanza può essere proposto ricorso al TAR Campania entro 60 gg. dalla pubblicazione o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla pubblicazione.

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA
Città Metropolitana di Napoli
XIII SETTORE - Servizio Edilizia Privata

T R A S M E T T E

copia della presente ordinanza:
- al Segretario Comunale ai sensi dell'art. 31 comma 7 del D.P.R. n. 380/01;
- al Comando Vigili Urbani ai fini della notifica agli interessati, ai fini dell'accertamento di ottemperanza o meno alla scadenza prevista e con preghiera di darne comunicazione allo scrivente servizio in quanto competente alla predisposizione degli eventuali ulteriori atti repressivi.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Tobia Parascandolo Ladonea

Il Responsabile del XIII Settore
Arch. Bibiana Schiano di Cola

Planimetria dell'area da acquisire gratuitamente al patrimonio del Comune in caso di Accertamento di Inottemperanza.